

A Cairo riapre a giugno il mini pronto soccorso Ma soltanto per 12 ore

Riapre il primo giugno il Punto di primo intervento dell'ospedale di Cairo, anche se il servizio sarà per "sole" 12 ore, dalle 8 alle 20. L'Asl ha ufficializzato la ripartenza durante l'incontro di ieri con i sindacati, che hanno chiesto date certe anche per la riapertura del polo per le emergenze del Santa Maria di Misericordia di Albenga (chiuso da mesi, dopo che l'ospedale era diventato Covid hospital) e del Punto nascite del Santa Corona.

«Siamo estremamente preoccupati—hanno spiegato Andrea Pasa e Fausto Dabove per la Cgil— la riapertura di Cairo è appena un inizio, ma le questioni sono molto complesse: i vertici Asl ci hanno spiegato che al momento non è possibile fissare altre date di riapertura perché manca personale e allo stesso tempo registriamo continue dimissioni da parte di specialisti che scelgono il privato o il territorio. Siccome nelle prossime settimane ci sono due concorsi regionali

in scadenza, uno per ginecologi e uno per i medici dell'emergenza, abbiamo chiesto che venga inserita una clausola, affinché i vincitori vengano assegnato a Savona e Imperia che sono le Asl in sofferenza». La Cisl: «Il direttore generale ci ha confermato che esiste la volontà di riaprire — precisa Giovanni Oliveri per la Cisl - ma anche difficoltà nel trovare personale. Eppure il riavvio del Ppi di Albenga è determinante, visto che siamo alle porte della stagione estiva e la pressione sul pronto soccorso di Pietra salirà. Ci hanno spiegato che è in corso una verifica sui medici del 118 o su specialisti, auspichiamo si arrivi a una svolta. Comincia a essere preoccupante anche la carenza di anestesisti. Su Cairo vogliamo proseguire il percorso intrapreso per riorganizzare il territorio e abbiamo chiesto un nuovo incontro con la Regione». La convocazione per Cgil, Cisl e Uil da parte di Toti è arrivata per il 7 giugno.—